

## NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

### RESOCONTO SULLE PROVE COMUNI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE DEL 22 MAGGIO 2017

#### INTRODUZIONE

In relazione a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento e al Curricolo di Cittadinanza del nostro Istituto Comprensivo "Cianciotta-Modugno", nel corrente anno scolastico 2016/17 si è proceduto per la prima volta alla somministrazione di prove comuni di cittadinanza trasversali a tutte le discipline di studio, per valutare la **competenza "Conoscere, comprendere e riflettere su regole, comportamenti e aspetti della vita civile, socio-economica e istituzionale"**. Le prove, proposte a partire dai cinquenni della scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado, sono state calibrate e differenziate per ciascun segmento scolastico secondo tale suddivisione: ultimo anno scuola dell'Infanzia, classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria, classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di primo grado.

Il giorno **22 Maggio 2017**, dalle ore **9:00 alle ore 10:00**, è stata somministrata in tutte le classi dei tre ordini di scuola del Comprensivo la **seconda prova comune di Cittadinanza e Costituzione**. Quest'ultima è stata elaborata da gruppi di lavoro guidati dalla coordinatrice della Commissione Cittadinanza e Costituzione, la quale è presente a questo resoconto su invito del NIV. Durante un incontro preliminare, sono state fornite a ciascun team di lavoro piste didattiche e tracce appositamente differenziate, impostate secondo la logica metodologica del compito di realtà.

I risultati delle prove sono stati poi raccolti in tabelle dai docenti designati da circolare interna; in seguito, ciascuna delle referenti della Commissione Cittadinanza e Costituzione ha provveduto alla compilazione del quadro riepilogativo riferito agli "esiti complessivi" delle prove somministrate ed esaminato i dati delle succitate tabelle riassuntive. Successivamente, la Commissione Cittadinanza e Costituzione si è riunita per condividere gli esiti complessivi, rilevando, al contempo, criticità e aspetti positivi sulla scorta anche di una comparazione delle due prove somministrate nel corso dell'anno scolastico 2016/2017. Di tale debriefing è stato redatto un verbale presentato al NIV insieme alle succitate tabelle riassuntive per effettuare il resoconto oggetto della odierna riunione.

**SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ANALISI E I COMMENTI DEGLI ESITI DELLE PROVE IN OGGETTO, DISTINTI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA.**

Premesso che i voti riportati dagli alunni nelle prove di Cittadinanza e Costituzione sono stati aggregati in **tre distinti livelli: Base, Intermedio, Avanzato**, si conviene fra i presenti che sia poco utile e opportuno attuare un puntuale confronto tra gli esiti della prima con quelli della seconda prova, in considerazione della loro differente tipologia, nonché della revisione di tutte le rubriche di valutazione utilizzate per la prima prova.

Relativamente alla **SCUOLA DELL'INFANZIA**, si è proceduto alla somministrazione di prove impostate sulla base di tematiche approfondite nel corso di tutto l'anno scolastico nel **Progetto di educazione alimentare ed economica**. Dall'analisi delle prove è emerso che:

- **Il livello Base, corrispondente alla competenza parzialmente acquisita, risulta assente.**
- **Il 37% degli alunni si attesta sul livello Intermedio, corrispondente alla competenza sostanzialmente acquisita.**
- **Il 63% degli alunni ha raggiunto il livello Avanzato, corrispondente alla competenza adeguatamente acquisita.**

Dai risultati dell'ultima prova somministrata si può dedurre, anzitutto, che gli alunni cinquenni hanno acquisito adeguate conoscenze sugli argomenti considerati con il relativo lessico ed una soddisfacente consapevolezza di regole per il loro vissuto quotidiano.

La prova può ritenersi di fattibilità media soprattutto in riferimento al numero degli item, alla complessità di alcuni di essi e al codice linguistico-espressivo impiegato. Il risultato complessivo può ritenersi più che positivo, dato il livello medio-alto degli esiti raggiunti. Va, tuttavia, puntualizzato che **l'assenza totale del livello base e la minore incidenza del livello intermedio rispetto a quello avanzato (quasi il doppio)** evidenzia un'atipica distribuzione degli esiti rispetto agli standard di apprendimento previsti nei campionamenti statistici su larga scala.

Tale situazione può essere riconducibile all'eventuale supporto offerto dalle insegnanti durante lo svolgimento della prova; non sono poi da escludere possibili comportamenti opportunistici nelle operazioni di somministrazione e/o di correzione.

### **Commento critico e propositivo**

In riferimento alle criticità rilevate, si propone, sul piano organizzativo, una revisione delle modalità di somministrazione e/o di correzione delle prove, nel rispetto della specificità dell'ordine di scuola e dell'età dell'utenza. Torneranno ugualmente molto utili corsi di formazione/aggiornamento sulla valutazione anche per la Scuola d'Infanzia.

In relazione alla **SCUOLA PRIMARIA** emerge quanto segue:

#### **CLASSI PRIME (sei)**

Il livello base è piuttosto esiguo (14%) rispetto al livello intermedio (61%), mentre quello avanzato si attesta sul 25% .

#### **CLASSI SECONDE (cinque)**

Il livello base è pressoché assente (7%), consistente il livello intermedio (61%) ed è abbastanza evidente il livello avanzato (33%).

#### **CLASSI TERZE (sei)**

Risulta esiguo il livello base (11%) a fronte del rimarchevole livello intermedio (64%) e di una buona presenza di quello avanzato (25%).

#### **CLASSI QUARTE (sei)**

Il 18% degli alunni ha conseguito il livello base, il 64% ha raggiunto il livello intermedio e il 18% quello avanzato.

#### **CLASSI QUINTE (cinque)**

È trascurabile o irrisorio il livello base (2%), di contro a un livello intermedio che si attesta sul 54%. Il valore medio del livello avanzato, pari al 44%, in realtà è poco attendibile in quanto in due classi il voto di 10/10 risulta attribuito a circa il 50% degli alunni, in netta controtendenza rispetto agli altri tre gruppi, dove le eccellenze oscillano fra l'1% e il 9%.

Si evidenzia, in tutte le classi, una **preponderanza del livello intermedio e un'anomala distribuzione degli esiti nelle quinte**, in cui il livello base è pressoché inesistente mentre quello avanzato risulta significativo quasi quanto quello intermedio.

**Commento critico e propositivo**

Nel complesso, rispetto alla prima prova di cittadinanza, si può ravvisare una più ampia eterogeneità degli esiti, riferibile a quanto in premessa al presente resoconto. Circa la fattibilità delle prove somministrate, pur nella loro diversità, è possibile ritenerle di difficoltà media, ad eccezione della prova svolta nelle classi quinte in cui l'atipica distribuzione dei risultati lascia supporre che ci siano stati comportamenti opportunistici da parte di alcuni insegnanti, come riferito dalla coordinatrice della Commissione Cittadinanza e Costituzione.

Dall'analisi degli esiti relativi alle seconde prove di Cittadinanza somministrate in tutte le classi della Primaria, si rileva soprattutto la criticità evidenziata per le quinte. Per il prossimo anno scolastico, si propone un iniziale momento di analisi e confronto sul presente resoconto fra le Presidenti di Interclasse, la referente di Cittadinanza della Primaria e la coordinatrice del gruppo di ricerca-azione/commissione "Cittadinanza e Costituzione", al fine di rivedere e riorganizzare le modalità di somministrazione e correzione delle prove. Si confermano, sostanzialmente, le modalità di elaborazione delle prove e delle relative rubriche da parte dei gruppi di lavoro.

Relativamente alla **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** si registra quanto di seguito.

Nelle sei **classi prime** è stata somministrata la prova "**Una giornata ... tipo**" i cui contenuti, trattati nel corso dell'anno scolastico, fanno riferimento alla sostenibilità e all'educazione ambientale. La stessa, come già precisato inizialmente, è stata impostata tenendo conto delle caratteristiche principali del compito di realtà. Per ciò che concerne i dati in percentuale, si precisa che **il 27% degli alunni ha prodotto una prova ascrivibile al livello base; il 61% si attesta sul livello intermedio, mentre solo il 12% si colloca nel livello avanzato.**

La prova dal titolo "**Le regole per vivere insieme**", somministrata alle **cinque classi seconde**, ha evidenziato gli esiti seguenti: **il 23% degli alunni si colloca sul livello base; il 56% su quello intermedio, mentre il 21% ha conseguito il livello avanzato.**

Alle **cinque classi terze** è stata somministrata la prova dal titolo "**Una gita insolita**".

**La valutazione minima registrata parte dall'1%, corrispondente al livello non adeguato (voto 4/10); segue ben l'84% corrispondente al livello base (voto 5/10 e 6/10); a tal proposito, si precisa che in una delle cinque classi il 100% degli alunni ha conseguito la votazione di 6/10. Il 15% degli alunni ha riportato una valutazione ascrivibile al livello intermedio di cui solo il 2% con voto 8/10. E' del tutto assente il livello avanzato.**

### **Commento critico e propositivo**

**Rispetto agli esiti delle prime prove, si rileva un calo delle prestazioni degli alunni**, dovuto probabilmente alla tipologia del compito somministrato. Infatti, **il livello intermedio supera di molto quello avanzato e quello base consta di una percentuale decisamente più alta rispetto alla prima prova**. La **distribuzione dei risultati nelle classi prime e seconde può dirsi equilibrata** e rispondente agli standard di apprendimento previsti nei campionamenti statistici su larga scala. **Nelle terze, invece, la preponderanza del livello base (5-6/decimi) e l'atipico livellamento di un'intera classe sulla valutazione di 6/10** può attribuirsi a varie e possibili cause:

- Tipologia della prova (compito di realtà)
- Eventuale complessità di alcuni item (forse quelli a risposta aperta)
- Chiave di correzione non del tutto chiara

Per il prossimo anno scolastico, si propone, un iniziale momento di analisi e confronto sul presente resoconto fra i referenti di Dipartimento, la referente di Cittadinanza della Secondaria e la coordinatrice del gruppo di ricerca-azione/commissione "Cittadinanza e Costituzione", al fine di rivedere e riorganizzare le modalità di elaborazione, somministrazione e correzione delle prove.

### **ULTERIORI SUGGERIMENTI PER TUTTO IL COMPRENSIVO**

Per l'a.s. 2017/2018 si suggeriscono per tutti i tre ordini di scuola i seguenti interventi migliorativi:

1. somministrare un'unica prova nel secondo quadrimestre, in modo da poter testare le competenze degli alunni sulla scorta delle attività progettuali svolte nel corso dell'anno scolastico;
2. promuovere un incontro tra i gruppi di lavoro designati, la commissione di Cittadinanza e alcuni componenti del NIV per la condivisione e la revisione delle prove e delle chiavi di correzione predisposte da ciascun team;
3. rivedere e calibrare meglio tutte le rubriche di valutazione, tenendo in maggior conto la tipologia e la reale fattibilità di ciascuna prova elaborata per classi parallele e prestando particolare attenzione all'intervallo degli indici numerici fra i punteggi di un livello e l'altro.